

IN WIN 509 ROG Edition



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1201/in-win-509-rog-edition.htm>)

Design raffinato e materiali eccellenti per un case completo sotto tutti i punti di vista.



Modello	IN WIN 509
Tipologia case	Full Tower

Dimensioni (AxLxP)		527x245x578mm
Peso		~ 14kg
Materiale		Acciaio e vetro temperato
Slot di espansione		8
Schede madri supportate		E-ATX, ATX, microATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU		188mm
Lunghezza massima GPU		370mm
Lunghezza massima PSU		230mm (senza ventola sul fondo)
Predisposizione per drive	Esterni	1x 5,25"
	Interni	3 x 3,5" con attacchi Hot Swap 4 x 2,5"
Supporto per ventole	Frontale	3x 120 o 2x 140mm
	Laterale	3x 120 o 2x 140mm
	Telaio intermedio	3x 120 o 2x 140mm
	Fondo	1x 120 o 1x 140mm
	Retro	1x 120mm o 1x 140mm

Date le imponenti dimensioni e la tipologia di materiali utilizzati, l'IN WIN 509 arriva a toccare i 14kg di peso ed è in grado di ospitare mainboard in formato E-ATX, alimentatori da 230mm e schede video lunghe 370mm che potranno far uso anche degli appositi "GPU Holder" in dotazione.

Ottima anche la predisposizione per il comparto di storage con la possibilità di accontentare coloro che non vogliono separarsi dal proprio lettore ottico attraverso un supporto da 5,25" con predisposizione esterna, due slitte per drive da 3,5" o 2,5", quattro ulteriori supporti da 2,5" più uno con rimozione "a caldo" EZ-Swap per tre hard disk.

Dello stesso tenore anche l'attenzione usata da IN WIN per il raffreddamento interno: qualora non si volesse utilizzare un dissipatore ad aria, che potrà essere alto fino a 188mm, si potrà usufruire delle molteplici soluzioni poste in essere per i sistemi di raffreddamento a liquido che, oltre alla classica predisposizione per radiatori da 120 o 140mm sul retro, permette l'uso di un'unità da 120/140mm sul fondo e "tre" (avete letto bene) da 360mm sul frontale.

Ci rendiamo conto che quest'ultima affermazione potrebbe lasciare perplessi molti lettori, ma vi assicuriamo che tratteremo questo aspetto nel corso della nostra recensione.

Non vi resta che proseguire la lettura per scoprire cosa altro ha da offrire il nuovo IN WIN 509 ROG Edition.

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Considerando l'elevato peso lordo (circa 17kg) e la scarsa probabilità di raggiungere entrambe le maniglie, consigliamo vivamente di farsi dare una mano per spostarla.

Al momento dell'acquisto è importante porre particolare attenzione su di un bollino presente su uno dei lati corti del cartone, che identificherà la versione del case, nel nostro caso "Black Red" indicante la ROG Edition.



Il case è protetto dagli urti attraverso otto supporti angolari in polistirolo e da polvere e graffi tramite una sacca in tessuto nero ma, stranamente, non vi sono pellicole protettive sulle parti in vetro.



Il corposo bundle è inserito all'interno di una busta in plastica ed è composto da un dettagliato manuale d'installazione, viti e distanziali, quattro piedini opzionali in gomma, fascette in plastica per il cablaggio, un cavo RGB LED con connettore SATA d'alimentazione, un adattatore interno da USB 3.0 a USB 2.0 e, infine, due GPU holder.

2. Esterno

2. Esterno



Rimosso dalla confezione possiamo notare come l'IN WIN 509, diversamente da altri case, si sviluppi più

del solito in profondità .

Un rapido sguardo ci permette di scorgere l'efficace accostamento tra le zone in vetro, ovvero la paratia sinistra e parte del frontale, con le parti metalliche, tutte sagomate ad hoc per donare al case un effetto più aggressivo.



Il frontale, come si vede in foto, presenta uno stile molto sobrio ed elegante che sarà ravvivato, una volta acceso il sistema, dal logo IN WIN illuminato dai LED RGB.



Nella parte alta trova spazio un frontalino da 5,25" affiancato dai pulsanti di accensione e da quello per l'apertura del lettore ottico mentre, poco più in basso, sono posizionate ben quattro porte USB 3.0 e due HD Audio.

Il resto del frontale è coperto da una lastra in vetro temperato che, data la particolare forma della plastica retrostante, crea interessanti giochi di ombre.



L'intero pannello frontale può essere rimosso dal telaio permettendo l'accesso alle predisposizioni per tre ventole da 120mm o due da 140mm dotate di unico filtro antipolvere, quest'ultimo facilmente removibile tirandolo verso sinistra.

La parte superiore è priva di dettagli: non vi sono fori, griglie per ventole o porte aggiuntive, ma solo della semplice lamiera nera.



Analizzando il retro possiamo notare come anch'esso sia estremamente semplice e privo di fronzoli, con una disposizione classica dei componenti.





Quest'ultimo, come possiamo notare dall'analisi della base del case, è dotato di un filtro antipolvere dedicato che si estende anche verso il centro, dove è presente una predisposizione ulteriore per una ventola opzionale da 120/140mm.



Il pannello laterale sinistro è completamente realizzato in vetro temperato fumé ed è fermato al telaio tramite quattro viti zigrinate.



3. Interno

3. Interno

Una delle caratteristiche peculiari dell'IN WIN 509 è la particolare organizzazione degli spazi interni che potremmo definire "a scomparti" e che consente di posizionare drive e radiatori in più zone in modo da avere flussi d'aria ottimali e mettere in vetrina solo i componenti esteticamente più belli della nostra configurazione hardware.



Il piatto mainboard, che permette l'installazione di una scheda madre sino al formato E-ATX, è molto ampio ed è in grado di contenere schede video lunghe ben 370mm.





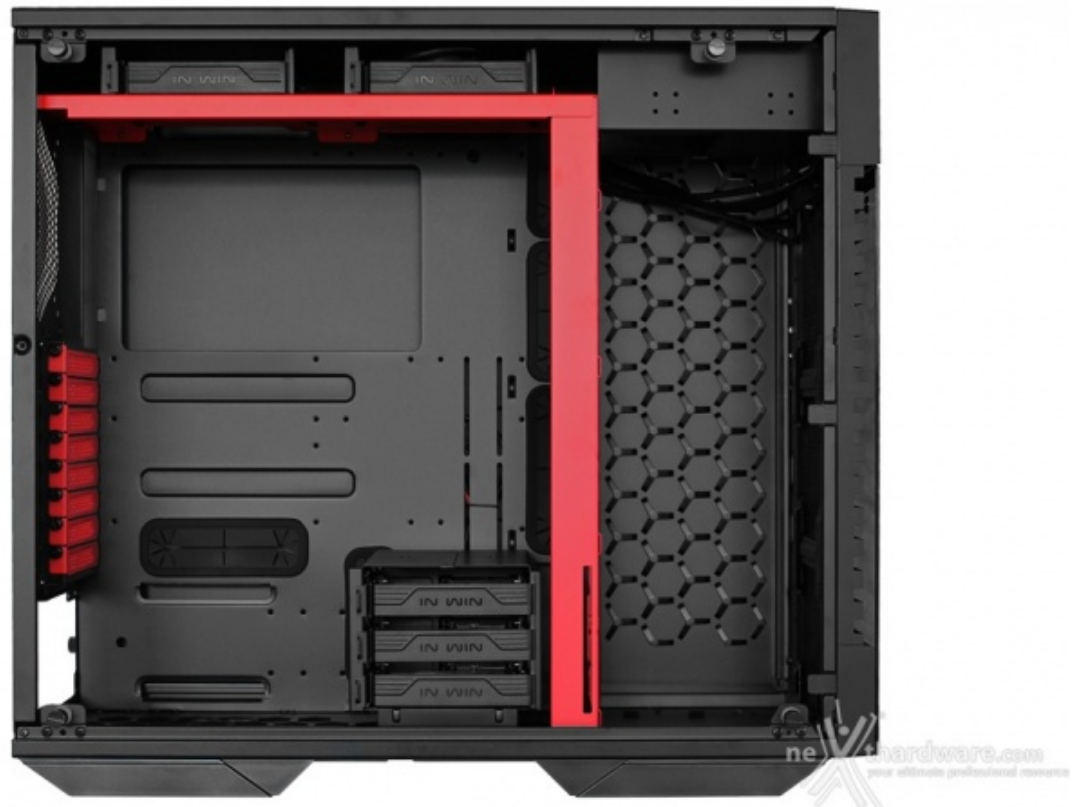
Spostandoci verso il bordo superiore e anteriore, lungo quello che possiamo definire un telaio secondario (su questa speciale versione ROG verniciato in rosso), possiamo notare come il cestello appena menzionato rappresenti il punto di partenza della vasta scelta di opzioni offerte da IN WIN per

l'installazione di Hard Disk e SSD.

Nella zona alta del case, dove solitamente sono presenti delle predisposizioni per ventole, vi sono altri due cestelli per drive ma, questa volta, senza circuito per la rimozione a caldo.



Nella parte frontale è posizionato l'unico bay da 5,25" che, ovviamente, può essere utilizzato sia per l'installazione di un lettore ottico che un fan controller, piuttosto che una vaschetta o un replicatore di porte USB e connessioni varie.



Sempre in questa zona, ma più in basso, troviamo quattro supporti per SSD che, all'occorrenza, possono essere utilizzati anche per l'installazione di ventole.

Tali supporti sono tutti removibili e possono essere posizionati sia alla sinistra che alla destra del case, per un massimo di tre per lato, consentendo, ad assemblaggio completato, di mettere "in vetrina" i propri drive.

Tutte queste predisposizioni per ventole potrebbero confondere un po' le idee, ma non vi preoccupate, la pagina che seguirà è stata realizzata per fare chiarezza anche su tale aspetto.

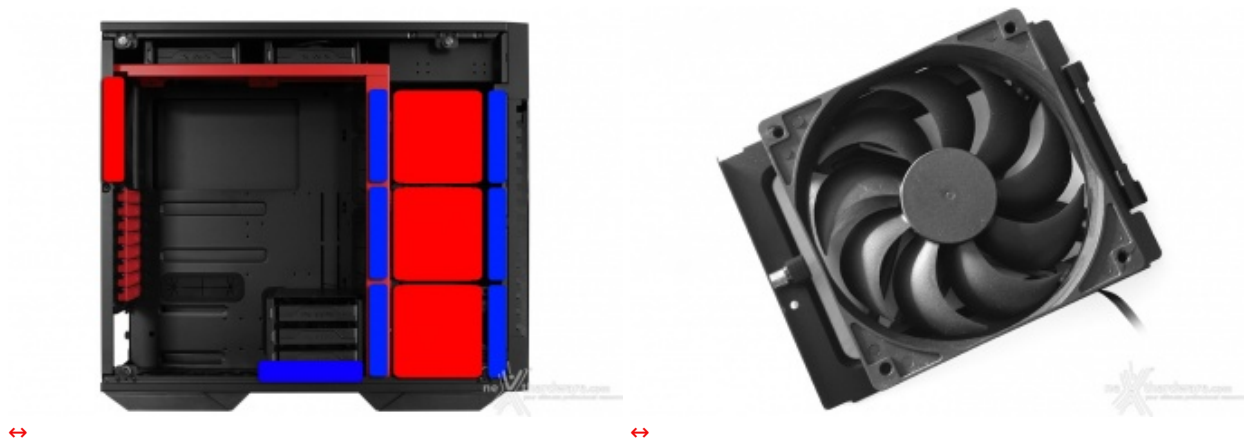
4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

L'IN WIN 509, per una precisa scelta del produttore che ci sentiamo di condividere, è commercializzato senza ventole lasciando così la possibilità al cliente di creare un sistema di raffreddamento ad hoc per le proprie esigenze.

Nel caso in cui si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria, il limite massimo in altezza per il dissipatore della CPU è di 188mm, il che significa che su questo case possiamo installare qualsiasi

modello in commercio.



A quest'ultimo potrà essere affiancata una ventola da 120/140mm sul retro, una da 120/140mm sul fondo (previa rimozione del cestello Hot Swap), tre da 120 o due da 140mm sul telaio secondario di colore rosso, tre da 120 o due da 140mm sul frontale e, se tutto ciò non bastasse, ulteriori quattro unità da 120mm lungo i lati usufruendo dei supporti per SSD.

Tutto ciò si traduce in una altrettanto elevata, anche se leggermente complessa, predisposizione per sistemi di raffreddamento a liquido.





Far coesistere più radiatori sul frontale, considerando anche la gran quantità di tubi e la possibilità di montare una vaschetta tubolare, può risultare un'operazione estremamente difficile adatta solo ai più esperti.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

Trattandosi inoltre del modello ROG Edition, abbiamo scelto di montare una scheda madre ASUS Maximus VIII Hero con CPU raffreddata da un Cooler Master Nepton 140 XL, 16GB di memorie DDR4 G.Skill Trident Z, una scheda video NVIDIA GTX Titan X, un SSD Corsair Neutron XT, un Hard Disk da 3,5" ed un alimentatore Corsair RM650X dotato di cavi rossi in tema.



Il posizionamento della mainboard e delle RAM è stato estremamente semplice, dato che l'ampio spazio a disposizione consente di muoversi liberamente anche con modelli in formato E-ATX.



Pur dichiarando la possibilità di installare radiatori da 140/120mm sul retro, IN WIN non ha fatto i conti con

lo spessore degli stessi: la parte alta del telaio rosso risulta parzialmente d'intralcio e permette l'utilizzo di radiatori slim, pertanto, nel nostro caso, abbiamo posizionato il Nepton 140 XL sul frontale.



L'installazione dei drive da 3,5" è tool-less e, a tale scopo, abbiamo utilizzato le slitte del modulo EZ-Swap così da contenere il numero di cavi sul retro.

Per poter fissare i drive da 2,5" è invece necessario l'utilizzo di un cacciavite e per l'installazione del nostro Neutron XTi abbiamo scelto la zona anteriore bassa in modo da intaccare il meno possibile il flusso d'aria e, allo stesso tempo, effettuare un cablaggio più pulito.



Nessun problema per quanto concerne la nostra Titan X: ricordiamo, infatti, che la lunghezza massima delle schede video supportata dal case ammonta a 370mm.

Trattandosi di un modello reference, dotato quindi di un dissipatore abbastanza leggero, non è stato necessario utilizzare i GPU Holder in dotazione.



Un alimentatore completamente modulare come quello da noi usato può risultare la scelta migliore se si decidesse di non spostare il cestello inferiore che, nel nostro caso, ha inoltre permesso di nascondere in modo ancor più efficace i cavi.



L'organizzazione del cablaggio è stata tutto sommato molto semplice: sebbene i 16mm di spazio a disposizione sul retro del piatto mainboard siano "risicati" per configurazioni di fascia alta o per chi volesse utilizzare delle prolunghie, lo strategico posizionamento delle asole passacavo ci ha consentito di ottenere un risultato più che soddisfacente.



Ad assemblaggio ultimato possiamo notare come non siano visibili cavi in eccesso, a testimonianza di una disposizione degli spazi interni molto ben studiata da parte dei progettisti IN WIN.



Rimontata la finestra in vetro temperato l'interno sarà quasi completamente oscurato ma, a computer acceso, i giochi di luce creati dai loghi luminosi creeranno effetti molto interessanti che diventeranno ancor più accattivanti in caso si utilizzino strisce e ventole LED.



Il logo frontale, qualora non si utilizzasse una scheda madre con tecnologia ASUS Aura, potrà essere

alimentato tramite l'adattatore SATA in dotazione. ma non permetterà la modifica del colore dei LED che, quindi, si illumineranno solo di rosso.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

La sua particolare struttura e le sue dimensioni, inoltre, lo rendono un case ideale per gli utenti appassionati di watercooling, che si potranno sbizzarrire creando soluzioni di raffreddamento custom sfruttando tutte le possibilità offerte, tra cui le tre predisposizioni sul frontale per radiatori da 360mm.

Notevoli anche le possibilità di personalizzazione sul fronte del modding, tra cui ricordiamo il logo IN WIN che, se collegato ad una scheda madre dotata di tecnologia ASUS Aura, consente ai LED RGB presenti internamente di cambiare colore garantendo incredibili giochi di luce.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Design
- Qualità dei materiali
- Predisposizione per watercooling
- Numero di drive installabili
- Elevato spazio interno

Contro

- Nulla da segnalare



Si ringrazia IN WIN per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com